

Tassazione in Ungheria

Breve prontuario redatto dallo Studio Legale Avv. Balint Halmos

Sistema Fiscale – Società in Ungheria:

- Imposta sui redditi delle società (*TAO*);
- Imposta comunale industriale (*IPA*);
- Imposta sui redditi delle persone fisiche (*SZJA*);
- Imposta sul valore aggiunto – IVA (*ÁFA*);
- Imposta imprenditoriale semplificata (*EVA*);
- Imposta semplificata (*KATA*);
- Imposta societaria (*KIVA*);
- Imposta su prodotti speciali (equivalente all'accisa italiana) per benzina, vendita al dettaglio o all'ingrosso.
- Altri oneri e contributi previdenziali e sanitari.

Anno Fiscale: 1 Gennaio – 31 Dicembre

*A partire dal 1 gennaio 2017, l'imposta sul reddito delle società è una **flat tax del 9%** risultando ad oggi la più bassa dell'intera Unione Europea. 2% di tassazione statale per l'attività di business.*

Imposta sul valore aggiunto: 27% **IVA** generale - prevista un'aliquota del 18% per i servizi internet e di ristorazione (quest'ultimo sarà ulteriormente ribassato al 5% nel 2018), mentre per determinati prodotti alimentari come latte, uova, maiale e pollame del 5%.

Tassazione sui contributi previdenziali: 22% (datore di lavoro) – 18.5% (lavoratore)

Tassazione individuale persona fisica sui redditi – 15%

I Regimi Fiscali Agevolati aggiornati alla nuova Legge Fiscale del 2017 - **KIVA, EVA e KATA** -

1) Il regime **KIVA** è rivolto a Società con massimo 25 dipendenti e fatturato annuo al di sotto di 500 milioni di fiorini – circa 1.600.000 Euro tuttavia con la nuova legge del 2017 la soglia di fatturato viene raddoppiata così come il numero dei dipendenti – Aliquota al 14% - Ad oggi resta tuttavia una scelta poco usata.

2) Il regime **EVA** è fruibile sia da parte di *singoli imprenditori* così come ad esempio le società a responsabilità limitata.

Il fatturato non deve superare i 25 milioni di fiorini (circa 80mila Euro), i soci devono essere persone fisiche e non devono avere partecipazioni in altre società.

Il regime EVA prevede un'unica aliquota del 37% sul fatturato lordo (IVA inclusa).

Con il pagamento di tale aliquota saranno adempiuti gli obblighi di pagamento dell'imposta sui redditi, dell'imposta sui dividendi, dell'imposta sul valore aggiunto e dell'imposta sulle auto aziendali.

3) Il regime **KATA** è rivolto infine a “*piccoli contribuenti*” e prevede il versamento di un forfettario di 50mila fiorini mensili (circa 160 euro), che include l’imposta sul reddito e i contributi lavorativi.

La somma si riduce alla metà (circa 80 euro), qualora il contribuente abbia altra fonte di guadagno primaria ad es. tramite contratto di lavoro *full-time*.

Grazie alla modifica entrata in vigore di recente con Legge Fiscale del 2017, viene innalzata la soglia ai fini dell’esenzione dal pagamento IVA da 6 ad 8 milioni di fiorini (circa 25 mila euro).

La soglia delle entrate annuali prevista per le aziende che potranno avvalersi del regime KATA passerà da 6 milioni a 12 milioni di fiorini (circa 40 mila euro).

In caso venga superata tale soglia, si applicherà un’aliquota del 40% sul fatturato.

Secondo gli ultimi studi in materia, nel primo semestre del 2017, 50 mila piccole imprese in Ungheria hanno optato per la KATA, il regime fiscale agevolato con forfettario mensile, al posto della normale tassa sulle società.

Lo Studio Legale Avv. Balint Halmos, fornisce consulenza in materia di diritto societario sotto ogni aspetto legale e si avvale della collaborazione di commercialisti esperti per rispondere al cliente alle domande specifiche in materia tributaria-fiscale, nel pieno rispetto della normativa ungherese.

Dr. Lorenzo Amato – Studio Legale Avv. Balint Halmos.